



Città della Ceramica

COMUNE DI CUTROFIANO

Provincia di Lecce

Largo Resistenza n. 1, CAP 73020 tel. 0836/542230 fax 0836/542176

C.F. 80009050750 P. IVA 01818960757

sito internet: www.comune.cutrofiano.le.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - ART.11 L.431/98 **ANNO 2019**

- **VISTA** la legge 9.12.1998 n. 431 – art. 11 – che ha istituito presso il Ministero dei LL.PP. il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020 che individua i Comuni beneficiari dei fondi per l'anno 2019 e detta i criteri per l'espletamento del bando di concorso.

E' INDETTO

Bando di concorso per la formazione dell'elenco dei cittadini aventi diritto all'assegnazione di un contributo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2019.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Sono ammessi al contributo a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, previsto dall'art. 11 comma 3 della L. 431/98 i cittadini residenti nel Comune di Cutrofiano:

- a) Che nell'anno 2019 risultavano conduttori di alloggi in locazione (con contratto registrato) e che non si tratti di conduttori di alloggi ERP né proprietari di alloggi.
- b) Che hanno maturato un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a due pensioni minime INPS (€ 13.338,26), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14% (fascia a); nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da dichiararsi, ai sensi del DPR 445/2000, sulla domanda di ammissione al contributo.
- c) Che hanno un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica pari ad € 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24% (fascia b); nel computo dei redditi percepiti dal nucleo familiare vanno inclusi gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, da dichiararsi, ai sensi del DPR 445/2000, sulla domanda di ammissione al contributo.
- d) Il cui alloggio non è ubicato in zona di pregio, così definita da accordi comunali ai sensi dell'art.2, comma 3 della legge n.431/98 e decreti ministeriali attuativi;

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

SONO ESCLUSE DAL CONTRIBUTO LE DOMANDE PRESENTATE:

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
 - a) hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - b) hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L. R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - c) hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - d) hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

Il comune elaborerà le graduatorie sulla base del reddito percepito e quantificherà il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsto dal D.M. del 7/6/199.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo dovrà essere allegata:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Determinazione del contributo

L'ammontare del contributo per ogni avente diritto è determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito fino al 14% per i soggetti di cui alla lettera b), con un massimo di € 3.098,74, e fino al 24% per i soggetti di cui alla lettera c), con un massimo di € 2.324,06.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi calcolati sulla base delle richieste pervenute, superi la disponibilità finanziaria dello stanziamento accordato, i singoli contributi verranno rideterminati applicando una percentuale ricavata dal rapporto tra la somma disponibile e la somma dei contributi calcolati.

Modalità di compilazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate su appositi modelli disponibili presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune o scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente.

La domanda è in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, formulata in riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso ed alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo. Si rende noto, inoltre, che per gli effetti del D.Lgs 196/2003 (T.U. sulla privacy) i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla L.431/1998.

I concorrenti **dovranno produrre**, al momento della presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, tutti i documenti e/o autocertificazioni sostitutive richieste dal presente bando. **Le istanze che giungeranno al protocollo del Comune sprovviste della documentazione richiesta verranno escluse.**

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge.

Documentazione

I concorrenti dovranno allegare alla domanda:

- 1) Copia del contratto di locazione munito del timbro di avvenuta registrazione apposto dall'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- 2) Copia del versamento dell'imposta di registro per il 2019;
- 3) Copia del modello ISEE inerente i redditi prodotti dall'intero nucleo familiare nell'anno 2019;
- 4) Copia del mod.730 o del modello Unico inerente i redditi dell'anno 2019 (se in possesso);
- 5) Situazione di famiglia (Autocertificazione);
- 6) Copia di valido documento di identità;
- 7) In presenza di soggetti disabili o con malattie gravi e/o croniche documentazione rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche;

- 8) Per chi dichiara reddito ZERO, o di importo inferiore a quello del canone di locazione e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda dovrà essere allegata:
- a) Dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
 - b) Nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da un altro soggetto: indicazione delle generalità di quest'ultimo ed autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito che deve risultare congruo rispetto al canone versato;

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione necessaria, devono essere presentate, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12.30 del 08.01.2021 (fa fede la data di arrivo al protocollo del Comune).

Il Comune si riserva di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la correttezza delle informazioni comunicate e la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande di contributo. Il contributo sarà corrisposto solo ad avvenuto accreditamento del finanziamento da parte della Regione Puglia.

Per ulteriori informazioni i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune.

Dalla Residenza Municipale, 14.12.2020

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr.ssa Silvia Romano

Il Sindaco
Dr. Luigi Melissano